

ALLEGATO 9 - PROCEDURA SANITARIA PREVISTA PER UN CONTATTO STRETTO DI SOGGETTO POSITIVO – LAVORATORE

LAVORATORI	PROCEDURE SANITARIE PREVISTE PER UN CONTATTO STRETTO DI CASO POSITIVO <u>(secondo la Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020)</u>
Docente e PTA	<p>I docenti e PTA identificati come «contatti stretti» di un caso positivo verranno segnalati dalla Medicina Preventiva a Risorse Umane che procederà alla segnalazione al SISP per il collocamento in quarantena. Tale periodo di quarantena avrà durata di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso positivo.</p> <p>Al termine dei 10 giorni dovrà essere effettuato un tampone nasofaringeo (test molecolare) il cui esito negativo consentirà la ripresa delle attività in presenza. Sarà cura della Medicina Preventiva provvedere all'organizzazione del tampone di «riammissione» e al relativo documento di «riammissione».</p> <p>Il soggetto identificato come «contatto stretto», al termine di 14 giorni, se è sempre rimasto asintomatico, potrà riprendere le attività in presenza senza che sia necessaria l'esecuzione di un tampone nasofaringeo (test molecolare).</p> <p>N.B. Mentre ci si trova in quarantena le attività lavorative verranno svolte in modalità agile.</p>
Assegnisti, borsisti, dottorandi, tutor, studenti in tirocinio, tesisti e altre figure equiparate ai lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008	<p>I soggetti identificati come «contatti stretti» di un caso positivo verranno segnalati dalla Medicina Preventiva a Risorse Umane che procederà alla segnalazione al SISP per il collocamento in quarantena. Tale periodo di quarantena avrà durata di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso positivo.</p> <p>Al termine dei 14 giorni, se il soggetto è ASINTOMATICO, potrà riprendere le attività in presenza senza che sia necessaria l'esecuzione di un tampone nasofaringeo (test molecolare).</p>
Ospite	L'ateneo avrà cura di far pervenire al SISP eventuali segnalazioni di ospiti esterni che abbiano frequentato i locali dell'Ateneo